

Rinnovo Consiglio Parco Archeologico di Agrigento: disattesa legge regionale

«Le nomine del nuovo Consiglio di Amministrazione del Parco Archeologico della nostra città ci lasciano basiti. Non si riesce a credere all'operato del Governo regionale, che ancora una volta agisce in modo del tutto arbitrario». E' forte la critica da parte della Confcommercio nelle parole del suo Presidente provinciale, Francesco Picarella. «L'articolo 8 della legge regionale 20 del 2000 definisce nei dettagli la composizione del Consiglio del Parco Archeologico agrigentino. La decisione quindi di escludere il Sindaco di Agrigento e il rappresentante delle imprese all'interno della Camera di Commercio, come recita la legge in questione, può essere definita soltanto un sopruso. Il Governo regionale pensa di poter trattare la Regione e i suoi beni in assoluto totalitarismo non tenendo in considerazione gli attori del territorio».